

Verifica dell'esercizio e della manutenzione della piattaforma per lo scambio di dati EESSI

Ufficio federale delle assicurazioni sociali e Ufficio centrale di compensazione

L'essenziale in breve

Il sistema di scambio transfrontaliero dei dati delle assicurazioni sociali (EESSI), collega oltre 10 000 enti previdenziali in tutta Europa e sostiene lo scambio di dati internazionale tra organizzazioni. La piattaforma, che è stata introdotta nel 2017, è parte della strategia digitale sulla governance dei dati dell'UE ed è a disposizione dei 27 Stati membri, degli Stati dell'AELS, tra cui la Svizzera, e della Gran Bretagna. L'obiettivo è garantire uno scambio di dati più veloce e a costi più vantaggiosi. Dal punto di vista tecnico la piattaforma è costituita da una componente centrale utilizzata in tutta Europa e da un'infrastruttura decentrale collegata e gestita a livello nazionale. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) collaborano per garantire l'esercizio dell'infrastruttura nazionale.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato se l'esercizio in Svizzera è efficiente ed efficace. Ha inoltre controllato se il progetto EESSI-CH, in corso presso l'Ufficio centrale di compensazione (UCC), è orientato agli obiettivi. Mediante questo progetto l'UCC si prefigge di ottimizzare le proprie applicazioni che interagiscono con la piattaforma. La verifica ha avuto esito positivo.

La gestione dei cambiamenti è adeguata

Due volte all'anno viene rilasciata una nuova release per la componente EESSI. Le esigenze vengono rilevate, valutate e suddivise in base alle priorità a livello dell'intera organizzazione, consentendo di attuare soluzioni consolidate. La gestione dei cambiamenti richiede l'accordo di tutti i gruppi d'interesse. In questo contesto, l'UFAS ricopre un ruolo centrale a livello nazionale e internazionale. L'UFIT sviluppa gli adeguamenti autorizzati, utilizzando un metodo di sviluppo agile, in cui i diversi gruppi di interesse testano ampiamente tali modifiche prima di introdurle nella fase produttiva.

L'esercizio è garantito, ma manca un test che verifichi il ripristino dei dati

Con il supporto di diverse applicazioni, l'UFIT e l'UFAS controllano i casi rilevanti ai fini dell'esercizio e risolvono tempestivamente eventuali scostamenti. Gli utenti specialistici comunicano eventuali guasti mediante ticket. Quest'ultimo viene trasmesso gradualmente dalle unità decentrali all'UFAS, il quale, se necessario, coinvolge l'UFIT.

Il CDF formula una raccomandazione relativa al ripristino dei dati salvati. Eseguire annualmente un test che verifichi il ripristino dei dati rientra nelle buone pratiche.

L'UCC ottimizza i processi per lo scambio di dati elettronico grazie al progetto EESSI-CH

Nell'ambito del progetto EESSI-CH presso l'UCC è stata sviluppata una soluzione che interagisce con la rete EESSI e che integra le applicazioni aziendali esistenti. Parte della soluzione è già produttiva. Anche l'UCC mette in atto i necessari adeguamenti, utilizzando un metodo di sviluppo agile. Il CDF ritiene che il metodo sia efficace.

Testo originale in tedesco